

**ESTRATTO DAL  
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA**

**N. 2/2014**

*Nell'anno 2014 (duemilaquattordici), il giorno ventinove del mese di aprile, alle ore 10:00 e seguenti, presso la sede della Regione Piemonte sita in Torino, in via Belfiore, 23, sala multimediale, sotto la Presidenza di Franco Campia, Vice - Presidente dell'Agenzia, a seguito della nota di convocazione del Presidente n. prot. 5710/2013 del 30/10/2013, recapitata ai Presidenti e ai Sindaci di tutti gli enti consorziati nel termine legale, si è riunita l'Assemblea del Consorzio tra enti locali denominato "Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale".*

Risultano presenti :

	Ente	% Compartecipazione	presenti : nome e cognome	qualifica : Sindaco o delegato	Assenti
1	Regione Piemonte	37,500000	Lorenzo MARCHISIO	delegato	
2	Comune di Torino	37,500000	Dario RINAUDO	delegato	
3	Alpignano	0,344063			assente
4	Baldissero	0,066960	Bruno TODESCO	delegato	
5	Beinasco	0,358447	Antonino GANNUSCIO	delegato	
6	Borgaro T.se	0,263586	Vincenzo BARREA	Sindaco	
7	Cambiano	0,119826	Carlo VERGNANO	delegato	
8	Candiolo	0,104988			assente
9	Carignano	0,178210			assente
10	Caselle T.se	0,319035	Luca BARACCO	Sindaco	
11	Chieri	0,664152	Massimo MASERA	delegato	
12	Collegno	0,998006	Gianfranco PIRRELLO	delegato	
13	Druento	0,170047			assente
14	Grugliasco	0,763209	Luigi TURCO	delegato	
15	La Loggia	0,134025			assente
16	Leinì	0,246928			assente
17	Moncalieri	1,097827	Raffaele IOZZINO	delegato	
18	Nichelino	0,968411			assente
19	Orbassano	0,445641	Elvi ROSSI	delegato	
20	Pecetto T.se	0,076198	Adriano PIZZO	Sindaco	

	Ente	% Compartecipazione	presenti : nome e cognome	qualifica : Sindaco o delegato	Assenti
21	Pianezza	0,232234			assente
22	Pino Torinese	0,170254	Andrea BIGLIA	Sindaco	
23	Piobesi Torinese	0,066795	Luciano BOLLATI	Sindaco	
24	Piossasco	0,333522			assente
25	Rivalta	0,363014			assente
26	Rivoli	1,023116			assente
27	San Mauro	0,365225			assente
28	Santena	0,207061	Ugo BALDI	Sindaco	
29	Settimo T.se	0,940241	Piero CENA	delegato	
30	Trofarello	0,213944			assente
31	Venaria	0,718733			assente
32	Vinovo	0,277453			assente
33	Volpiano	0,268835	Francesco GOIA	delega delegato to	
34	Provincia Torino	12,500000	Piergiorgio BERTONE		

*E' presente **Ing.Cesare Paonessa** che su richiesta del Presidente assume le funzioni di Segretario della seduta. E' presente la **D.ssa Letizia Gaudio**, dipendente del Comune di Torino, che svolge funzioni di assistenza alla seduta.*

*Alle ore 10:30 il Presidente, constatato mediante l'appello svolto dal Segretario che sono rappresentati n. 19 su n. 34 enti consorziati (quorum costitutivo n. 17), pari al 94,32 % (quorum costitutivo 66 %) delle quote di partecipazione, dichiara regolarmente costituita l'Assemblea.*

## Indirizzi per la partecipazione dell'Agenzia ai bandi del Programma Quadro Europeo per la ricerca e l'innovazione "Horizon 2020"

A relazione del Presidente Claudio Lubatti.

Horizon 2020 è la denominazione dell'ultimo "Programma Quadro Europeo per la Ricerca e l'Innovazione", approvato con Decisione C(2007) 3875 – 07.08.2007, ovvero il nuovo sistema di finanziamento "integrato" della Commissione europea destinato alle attività di ricerca, che semplifica, accorpa e sostituisce i precedenti finanziamenti previsti nell'ambito del "VII Programma Quadro", "Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione" (CIP) e "Istituto Europeo per l'Innovazione e la Tecnologia" (EIT).

Il nuovo Programma, attivo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020, ha lo scopo di fornire a ricercatori e innovatori gli strumenti necessari alla realizzazione dei propri progetti e delle proprie idee, grazie a un budget di ca. 80 Mld di € (15 dei quali previsti per il biennio 2014-15).

Il Programma si articola in 3 "pilastri":

- 1 **ECCELLENZA SCIENTIFICA:** elevare il livello di eccellenza della base scientifica europea, sostenendo le idee migliori, sviluppando i talenti in Europa, permettendo ai ricercatori di aver accesso ad infrastrutture di ricerca prioritarie e rendendo l'Europa un luogo attraente per i migliori ricercatori del mondo, attraverso le seguenti azioni:
  - 1.1 sostenere gli individui più talentuosi e creativi nello svolgimento delle loro ricerche di frontiera di altissima qualità, facendo leva sul successo del Consiglio Europeo della Ricerca (ERC);
  - 1.2 finanziare la ricerca collaborativa per aprire nuovi e promettenti campi di ricerca e di innovazione, mediante il sostegno alle tecnologie emergenti e future (FET);
  - 1.3 offrire ai ricercatori eccellenti opportunità di formazione e di carriera mediante le azioni Marie Curie;
  - 1.4 garantire che l'Europa disponga di infrastrutture di ricerca (comprese le infrastrutture elettroniche in rete) di livello mondiale, accessibili a tutti i ricercatori in Europa e in altri paesi.
  
- 2 **LEADERSHIP INDUSTRIALE:** investire nella ricerca e nell'innovazione attraverso attività strutturate dalle imprese, sia mediante il sostegno dei grandi investimenti nelle tecnologie industriali chiave, sia mediante livelli adeguati di finanziamento per le PMI innovative (aiutandole a trasformarsi in imprese leader a livello mondiale); lo scopo di tale linea di finanziamento è:
  - 2.1 consolidare la leadership nelle soluzioni di miglioramento tecnologico e industriale (es. nel campo di ICT, nanotecnologie, materiali avanzati, biotecnologie, sistemi avanzati di fabbricazione e trattamento, ricerca spaziale);
  - 2.2 facilitare l'accesso ai finanziamenti con capitale di rischio;
  - 2.3 fornire un sostegno all'innovazione nelle PMI.
  
- 3 **SFIDE SOCIALI:** investire, sulla base delle grandi "preoccupazioni" condivise dai cittadini in Europa e in altri paesi (a livello etico, sociale e ambientale), su attività che spaziano dalla ricerca al "mercato" (progetti pilota, banchi di prova, prime commercializzazioni), coinvolgendo anche i Partenariati Europei per l'Innovazione (EIP). In particolare, i finanziamenti saranno concentrati sui seguenti temi:
  - 3.1 salute, cambiamenti demografici e benessere;
  - 3.2 sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina e marittima e bioeconomia;
  - 3.3 energia sicura, pulita ed efficiente (vd. Allegato);
  - 3.4 trasporti intelligenti, ecologici e integrati (vd. Allegato);
  - 3.5 azione per il clima, efficienza delle risorse e materie prime;
  - 3.6 società inclusive, innovative e sicure.

Oltre ai 3 "pilastri", di cui sopra, il Programma prevede soluzioni di finanziamento anche in relazione ai seguenti temi **5 "temi trasversali"** indipendenti:

- Programma EURATOM (ricerca sulla fissione e fusione nucleare);
- Azioni dell'European Institute of Innovation and Technology (EIT) ;

- Diffondere l'eccellenza e ampliare la partecipazione (Spreading Excellence and Widening Participation);
- Cooperazione tra scienza e società (Science with and for society)
- Attività del "Centro Comune di Ricerca" (Joint Research Center - JRC)

Qualsiasi soggetto giuridico, stabilito in uno Stato membro, in un Paese associato o anche in un Paese Terzo (secondo varie "tipologie" e distinzioni) può concorrere per ottenere i finanziamenti, a condizione che soddisfi le condizioni minime di partecipazione, specificate in ciascun programma/piano di lavoro (Work Programme – WP).

Di norma, ogni progetto si basa su un WP biennale in cui sono specificati diversi possibili bandi, con relative regole di partecipazione, durata/scadenza, tipologie di finanziamenti e budget.

Al progetto possono partecipare più soggetti giuridici; in caso di partecipazione di più soggetti, almeno tre di essi devono essere stabiliti in differenti Stati membri (o Paesi associati) e devono essere indipendenti l'uno dall'altro.

Per la maggior parte dei bandi è prevista una presentazione dei progetti in due fasi (pre-proposal e final proposal), le cui scadenze sono fissate ogni anno.

L'entità del finanziamento si differenzia in funzione della tipologia di intervento, in particolare in caso di:

- *progetti di ricerca e sviluppo* : contributo UE fino al 100% dei costi diretti e il 25% dei costi indiretti (indice fisso);
- *progetti dimostrativi* (prototipi, collaudi, sviluppi sperimentali, progetti pilota, prime commercializzazioni) : contributo UE fino al 70% dei costi e il 25% dei costi indiretti (indice fisso).

Tutto ciò premesso

Considerato che:

- é necessario stimolare una maggiore partecipazione italiana, ai programmi europei per la ricerca, normalmente sottoutilizzati dal nostro paese;
- la Commissione Europea raccomanda la massima integrazione tra i programmi dei fondi strutturali e i programmi europei di ricerca;
- è pertanto opportuno che gli Enti territoriali partecipino congiuntamente a tali programmi di ricerca in modo da svolgere ruoli complementari e di reciproca sinergia;
- i programmi di ricerca previsti dal Programma Horizon 2020, ed in particolari quelli descritti nel pilastro "Sfide sociali" ai temi "3.3 energia sicura, pulita ed efficiente" e " 3.4 trasporti intelligenti, ecologici e integrati", meglio descritti nel documento Allegato, appaiono strettamente connessi ai compiti di pianificazione della mobilità per l'Area Metropolitana propri dell'Agenzia
- i bandi del nuovo programma Horizon 2020 stanno già iniziando ad essere emanati offrendo importanti opportunità di finanziamento e innovazione;
- il Comune di Torino ha avviato specifiche attività per promuovere progetti di ricerca all'interno del programma Horizon 2020 coinvolgendo tra gli altri il Politecnico di Torino e 5T;
- gli Enti associati all'Agenzia per la Mobilità Metropolitana hanno manifestato l'interesse a coordinare le proposte locali al fine di predisporre progetti e programmi di interesse comune;
- l'eventuale sviluppo progettuale, anche se relativo ad una porzione dell'area metropolitana, consente di sviluppare iniziative e "buone pratiche" che successivamente possono essere sviluppate sull'intero ambito dell'Area Metropolitana, creando importanti sinergie;

Ritenuto pertanto opportuno promuovere una integrazione di programmi ed iniziative al fine di orientare la progettualità realizzata, o in corso di realizzazione, da parte degli Enti, verso ulteriori sviluppi progettuali nell'ambito del programma Horizon 2020, attraverso uno stretto coordinamento, ed anche attraverso il coinvolgimento delle imprese della nostra regione.

- vista la L.R. 4/01/2000, n. 1 e s.m.i. ;

- visto l'art. 8 della L.R. 4/01/2000, n. 1 e s.m.i. di istituzione del consorzio denominato "Agenzia per la mobilità metropolitana e regionale";
- visto l'art. 25 dello Statuto che prevede che agli atti amministrativi degli organi dell'Agenzia si applicano le disposizioni previste per gli atti degli enti locali dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali in quanto compatibili;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del direttore generale f.f. ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto l'art. 134 del TUEL. sulla dichiarazione di immediata eseguibilità delle deliberazioni

per quanto sopra;

si propone che

L'ASSEMBLEA

delibera di

1. invitare l'Agenzia a sviluppare programmi di ricerca per progetti nell'ambito del programma Horizon 2020 con particolare riferimento ai temi della mobilità e dell'energia, di cui al documento allegato, attraverso azioni di coinvolgimento dei comuni aderenti interessati
2. sviluppare la collaborazione con il Comune di Torino per presentare congiuntamente, o nella forma più idonea, progetti nell'ambito del programma Horizon 2020
3. di demandare al C.d.A. la selezione delle proposte progettuali e delle forme di partecipazione più idonee, anche attraverso il coinvolgimento dei Comuni dell'Area metropolitana, a garantire il successo delle proposte progettuali
4. di autorizzare il Direttore Generale alla adozione delle azioni organizzative idonee a portare avanti la partecipazione al programma Horizon 2020 nonché all'adozione di tutti gli atti consequenziali
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti;

Allegato (analisi di dettaglio)

- **pilastro: SFIDE SOCIALI**
- **tema: TRASPORTI INTELLIGENTI, ECOLOGICI E INTEGRATI**

La linea di finanziamento relativa a “Smart, green and integrated transport” ha l’obiettivo di realizzare un sistema di trasporto europeo efficiente sotto il profilo delle risorse, rispettoso dell’ambiente, sicuro e regolare a vantaggio dei cittadini (migliore mobilità, meno traffico, maggiore sicurezza), dell’economia e della società (attività di ricerca socioeconomica e rivolte al processo decisionale politico), con un budget disponibile pari a ca. 5,8 Mld di € (ca. 8% del budget di Horizon 2020).

Il 10 dicembre 2013 è stato pubblicato il relativo WP 2014-15, che si divide in 3 bandi fondamentali:

1. ***Mobility for growth*** (H2020-MG-2014/2015).

Il bando ha come obiettivo sviluppare nuove soluzioni di interconnessione tra infrastrutture, mezzi di trasporto, viaggiatori e beni, soprattutto nei corridoi e nelle aree urbane, integrate in un sistema di trasporto europeo. In tale ambito trova spazio il finanziamento di progetti di ricerca e innovazione relative a:

- equipaggiamento e sistemi veicolari (automobili, aeromobili, imbarcazioni) finalizzati a rendere i mezzi più intelligenti, più puliti e più silenziosi, riducendo l’impiego di carburanti fossili.
- infrastrutture necessarie per lo sviluppo di sistemi informativi e di traffic management innovativi, servizi avanzati al viaggiatore, tecnologie efficienti di costruzione e manutenzione.

A seconda del “mezzo” di trasporto interessato, il WP prevede diversi “call”.

2. ***Green Vehicles*** (H2020-GV-2014/2015)

Il bando prevede il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo tecnologico/dimostrativo a supporto dell’efficienza energetica dei veicoli di superficie (tra cui riduzione del peso dei veicoli, migliore aerodinamicità, maggiore resistenza, ecc.) e dell’uso di nuovi tipi di energie non convenzionali nel settore, con particolare attenzione all’implementazione di iniziative di partenariato pubblico-privato.

Il WP 2014-15 prevede in tutto 8 “call”.

3. ***Small business and fast track innovation for transport*** (H2020-IT-2014/2015)

Il bando, che prevede 2 “call”, copre numerosi ambiti di tipo trasversale che riguardano il clima, l’ambiente, l’energia, la sicurezza, l’alimentazione e la “crescita blu”, con strumenti di finanziamento a beneficio delle PMI.

Allegato (analisi di dettaglio)

- **pilastrò: SFIDE SOCIALI**
- **tema: ENERGIA SICURA, PULITA ED EFFICIENTE**

L'obiettivo della linea di finanziamento relativa a "Secure, clean and efficient Energy" è raggiungere un sistema energetico affidabile, sostenibile e competitivo, in tempi di crescente scarsità delle risorse, di incremento del fabbisogno di energia nonché di cambiamenti climatici; in particolare, tale obiettivo si collega con i traguardi "ambientali" della UE (c.d "Pacchetto Europa 20-20-20") :

- ridurre entro il 2020 le emissioni di gas ad effetto serra del 20% rispetto ai livelli del 1990, con un'ulteriore riduzione di emissioni dell'80-95% entro il 2050;
- coprire con le energie rinnovabili il 20% del consumo finale di energia entro il 2020;
- incrementare del 20%, entro il 2020, l'efficienza negli usi finali dell'energia.

Tale finalità si concretizza attraverso il finanziamento di interventi che rientrano nei seguenti obiettivi specifici:

- **Ridurre il consumo di energia e le emissioni di carbonio grazie all'uso intelligente e sostenibile**  
Le attività si concentrano sulla ricerca e la sperimentazione su larga scala di nuovi concetti, di soluzioni non tecnologiche, di componenti più efficienti, socialmente accettabili e accessibili, nonché su sistemi tecnologici con intelligenza integrata, che permettono di conoscere in tempo reale la gestione energetica degli edifici con emissioni prossime allo zero, energie rinnovabili per il riscaldamento e il raffreddamento, industrie altamente efficienti e adozione massiccia di soluzioni di efficienza energetica per le imprese, i cittadini, le comunità e le città.
- **Energia elettrica a basso costo e a basse emissioni**  
Le attività si concentrano sulla ricerca, lo sviluppo e la dimostrazione su scala reale di fonti energetiche rinnovabili e tecnologie innovative per la cattura e lo stoccaggio del carbonio a costi inferiori, sicure per l'ambiente, dotate di un rendimento di conversione superiore e di una più ampia disponibilità per diversi mercati e contesti operativi.
- **Fonti energetiche mobili e combustibili alternativi**  
Le attività si concentrano sulla ricerca, lo sviluppo e la dimostrazione su scala reale di tecnologie e catene del valore mirate a rendere più competitiva e sostenibile la bioenergia, al fine di ridurre i tempi di commercializzazione per l'idrogeno e le celle a combustibile e proporre nuove opzioni aventi potenzialità a lungo termine prima di giungere a maturità.
- **Rete elettrica europea intelligente**  
Le attività si concentrano sulla ricerca, lo sviluppo e la dimostrazione su scala reale di nuove tecnologie di rete, compresi stoccaggio, sistemi e configurazioni di mercato per pianificare, monitorare, controllare e gestire in condizioni di sicurezza le reti interoperabili, in un mercato aperto, decarbonizzato, competitivo e adattabili al profilo climatico, in condizioni normali e di emergenza.
- **Nuove conoscenze e tecnologie**  
Le attività si concentrano sulla ricerca multidisciplinare nell'ambito delle tecnologie energetiche, comprensive di azioni visionarie, e dell'attuazione congiunta di programmi e strutture di ricerca paneuropee di livello mondiale.
- **Processo decisionale e impegno pubblico di rilievo**  
Le attività si concentrano in particolare sullo sviluppo di strumenti, metodi e modelli per un solido e trasparente sostegno alla politica, comprese le attività di raccolta e impegno pubblici, il coinvolgimento degli utenti e la sostenibilità.

- **Adozione delle innovazioni in campo energetico**

Le attività si concentrano sulle innovazioni applicate al fine di agevolare l'adozione da parte del mercato delle tecnologie e dei servizi, al fine di abbattere gli ostacoli non tecnologici e ad accelerare un'attuazione efficiente in termini di costi delle politiche energetiche europee.

Il budget disponibile per tale linea di finanziamento è pari a ca. 5,5 Mld di € (pari al 7,7% del budget destinato al terzo pillar "Societal Challenges") e, a oggi, risultano aperti i seguenti "bandi":

- Efficienza energetica, diffusione sul mercato (PDA) + (Market Uptake)
- Efficienza energetica, ricerca e diffusione (RIA)
- Efficienza energetica (PPP)
- Comunità e "Smart cities" (SCC)
- "Call for competitive low-carbon energy" (LCE).

La proposta di deliberazione viene portata in approvazione.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Con il medesimo esito viene successivamente approvata l'immediata esecutività del provvedimento.

Firmato  IL PRESIDENTE Dott. Claudio Lubatti	Firmato  IL SEGRATARIO Ing. Cesare Paonessa
---	--